

Raggi-X mercati



Approfondimento settimanale sull'andamento dei principali mercati finanziari con indicazione dei prossimi appuntamenti considerati market movers fondamentali

n. 31 – Ottobre 2020



01

Eventi macroeconomici e societari

Eurozona, sentiment imprese e consumatori in miglioramento. Crolla il PIL USA nel II trimestre.

pag. 1

02

Cambi e materie prime

Powell, la Fed fornirà supporto per tutto il tempo necessario. Opec+ conferma livello output e sollecita produttori a rispettare...

pag. 5

03

Titoli di Stato

Dopo la forte contrazione registrata tra aprile e giugno, il PIL e gli altri aggregati economici dell'Eurozona registreranno una ripresa nel III trimestre del 2020.

pag. 7

06

Piazza Affari

Piazza Affari lotta con la forte resistenza dei 20.000 punti e si accoda alla performance settimanale positiva dei mercati europei.

pag. 13

05

Azionario USA e Europa

La Borsa di New York rimane ancorata ai massimi storici. Le Borse europee si riallineano alle Borse americane.

pag. 11

04

Paesi Emergenti

L'economia cinese si rafforza a settembre, grazie alla ripresa del settore manifatturiero e dei servizi. Utili industriali in crescita.

pag. 9

Eventi macroeconomici e societari

01

Eurozona, sentiment imprese e consumatori in miglioramento. USA, crolla il PIL nel secondo trimestre.

Nuovi segnali di miglioramento giungono dalla **fiducia dell'economia di Eurolandia**, nel mese di settembre. L'indice che misura il sentiment complessivo è risultato **pari a 91,1 punti**, rispetto agli 87,5 del mese precedente, risultando superiore al consensus (85).

La fiducia del complesso dell'Unione Europea si porta invece a 91,8 da 89,4 punti. Il dato è reso noto dalla Direzione Generale degli Affari Economici e Finanziari della Comunità europea (DG ECFIN).

Per quanto riguarda le componenti dell'indice per l'Eurozona, la **fiducia dei consumatori migliora a -13,9**, il clima nell'industria sale a -11,1 punti nei servizi a -11,1, nel commercio al dettaglio sale -8,7 e nell'ambito dei servizi finanziari a +6,7. Nelle costruzioni la fiducia migliora a -9,6.

L'indicatore **Eei (Employment expectations indicator)** registra ad agosto un miglioramento a 91,8 punti dagli 89,5 precedenti.



L'economia americana si conferma in forte contrazione nel secondo trimestre del 2020 (-31,4%), sostanzialmente in linea con le attese degli analisti e con la lettura precedente (-31,7%). Lo comunica il **Dipartimento del Commercio americano**.

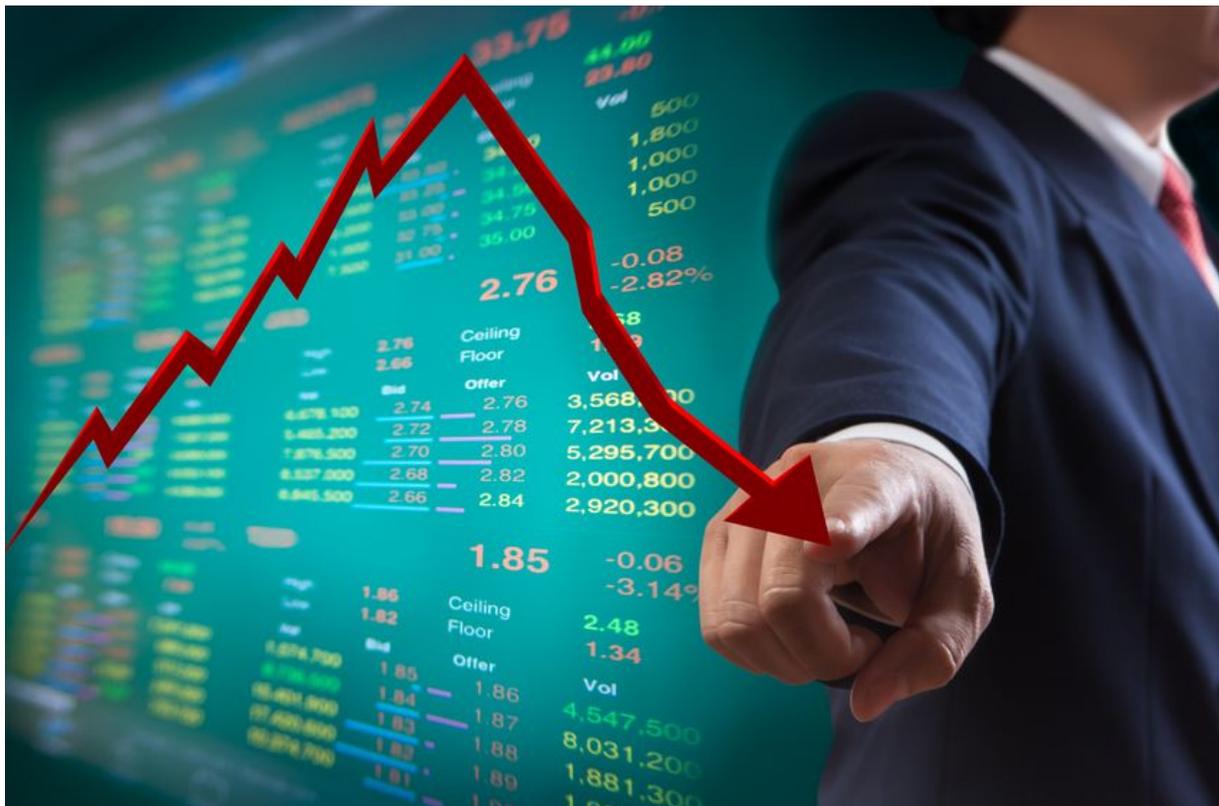
Il dato si confronta con il **-5% registrato nel primo trimestre 2020**, evidenziando una brusca battuta d'arresto dopo la pandemia di Covid-19 ed il **lockdown**.

La caduta del PIL è stata determinata da un **crollo verticale dei consumi (-33,2%)**.

Il **PCE price index**, che dà un'approssimazione sulla misura dell'inflazione ed è monitorato con attenzione dalla Federal Reserve per valutare l'andamento dei prezzi, è sceso del 2,1%.

I **prossimi market movers** sono l'**inflazione** e il **tasso di disoccupazione nella Zona Euro**.

Negli **USA** si attende il **tasso di disoccupazione**, gli **ordini industriali** e i dati sull'**andamento dei redditi e delle spese personali**.



I prossimi appuntamenti / Market Mover

Ora	Evento		 31	Atteso	Precedente	
-----	--------	--	--	--------	------------	--

giovedì 1 ottobre 2020

▶ 01:50	JPN	Indice Tankan [QoQ]	3° T.	-23	-34	punti
▶ 02:30	JPN	PMI manifatturiero	set	47,3	47,2	punti
▶ 10:00	ITA	Tasso disoccupazione	ago	9,1	9,7	%
▶ 10:00	EUR	PMI manifatturiero	set	53,7	51,7	punti
▶ 11:00	EUR	Prezzi produzione [MoM]	ago	0,1	0,6	%
▶ 11:00	EUR	Prezzi produzione [YoY]	ago	-2,7	-3,3	%
▶ 11:00	EUR	Tasso disoccupazione	ago	8,1	7,9	%
▶ 13:30	USA	Challenger licenziamenti	set	-	115.762	unità
▶ 14:30	USA	Richieste sussidi disoccupazione [WoW]	26/09	850.000	870.000	unità
▶ 14:30	USA	Redditi personali [MoM]	ago	-2,4	0,4	%
▶ 14:30	USA	Spese personali [MoM]	ago	0,7	1,9	%
▶ 15:45	USA	PMI manifatturiero	set	53,5	53,1	punti
▶ 16:00	USA	Spese costruzioni [MoM]	ago	0,7	0,1	%
▶ 16:00	USA	ISM manifatturiero	set	56,2	56	punti
▶ 16:30	USA	Stoccaggi gas [WoW]	26/09	-	66 Mld	pieci cubi

venerdì 2 ottobre 2020

▶ 01:30	JPN	Tasso disoccupazione	ago	3	2,9	%
▶ 07:00	JPN	Fiducia consumatori	set	-	29,3	punti
▶ 09:00	ESP	Disoccupazione	set	-	29.800	unità
▶ 11:00	EUR	Prezzi consumo [YoY]	 set	-0,1	-0,2	%
▶ 11:00	EUR	Prezzi consumo [MoM]	 set	-	-0,4	%
▶ 14:30	USA	Tasso disoccupazione	set	8,2	8,4	%
▶ 14:30	USA	Variazione occupati	set	850.000	1,4 Mln	unità
▶ 16:00	USA	Ordini industria [MoM]	ago	1,3	6,4	%
▶ 16:00	USA	Fiducia consumatori Università Michigan	set	79	74,1	punti

lunedì 5 ottobre 2020

▶ 09:00	ESP	Prezzi import [YoY]	ago	-	-7,7	%
▶ 09:00	ESP	Prezzi export [YoY]	ago	-	-2,5	%
▶ 10:00	EUR	PMI composito	set	51,6	51,9	punti
▶ 10:00	EUR	PMI servizi	set	47,6	50,5	punti
▶ 10:30	EUR	Indice Sentix	ott	-10,5	-8	punti
▶ 11:00	EUR	Vendite dettaglio [YoY]	ago	-	0,4	%
▶ 11:00	EUR	Vendite dettaglio [MoM]	ago	-	-1,3	%
▶ 15:45	USA	PMI servizi	set	-	55	punti

▶ 15:45	USA	PMI composito	set	-	54,6	punti
▶ 16:00	USA	ISM non manifatturiero	set	55,6	56,9	punti

martedì 6 ottobre 2020

▶ 08:00	DEU	Ordini industria [MoM]	ago	5	2,8	%
▶ 14:30	USA	Bilancia commerciale	ago	-58 Mld	-63,6 Mld	\$

mercoledì 7 ottobre 2020

▶ 07:00	JPN	Leading indicator	P	ago	-	86,7	punti
▶ 08:00	DEU	Produzione industriale [MoM]		ago	-	1,2	%
▶ 08:45	FRA	Bilancia commerciale		ago	-	-7 Mld	€
▶ 08:45	FRA	Partite correnti		ago	-	-6,2 Mld	€
▶ 09:00	ESP	Produzione industriale [YoY]		ago	-9,9	-6,4	%
▶ 10:00	ITA	Vendite dettaglio [MoM]		ago	-	-2,2	%
▶ 10:00	ITA	Vendite dettaglio [YoY]		ago	-	-7,2	%
▶ 13:00	USA	Richieste mutui [WoW]		2/10	-	-4,8	%
▶ 16:30	USA	Scorte petrolio [WoW]		2/10	-	-2 Mln	barili

Legenda



Dato Preliminare

YoY Anno su Anno: comparazione con il dato riferito all'anno precedente

QoQ Trimestre su Trimestre: comparazione con il dato riferito al trimestre precedente

MoM Mese su Mese: comparazione con il dato riferito al mese precedente

WoW Settimana su Settimana: comparazione con il dato riferito alla settimana precedente

Nota: i dati pubblicati si riferiscono solo agli eventi che hanno un impatto elevato sui mercati finanziari e che sono stati valutati dall'Ufficio Studi Teleborsa

Cambi e materie prime 02

CAMBI

Powell, la Fed fornirà supporto per tutto il tempo necessario.



La banca centrale americana sosterrà l'economia "per tutto il tempo in cui sarà necessario". Lo ha affermato il numero uno della Federal Reserve, **Jerome Powell**, davanti al Comitato per i servizi finanziari della Camera degli Stati Uniti.

"La nostra economia si riprenderà completamente da questo periodo difficile" - ha detto il governatore - spiegando che la

banca centrale continuerà gli aiuti per aiutarla nel superare la crisi legata alla pandemia da **Covid-19**, anche se "il percorso da seguire continua ad essere **altamente incerto**" [...]

"L'attività economica è risalita dal livello depresso del secondo trimestre, quando gran parte dell'economia è stata chiusa per arginare la diffusione del virus. Molti indicatori economici mostrano un netto miglioramento".

Powell ha difeso anche il **Main Street Lending Program**, il piano di sostegno dell'istituto bancario centrale statunitense a piccole e medie imprese americane colpite dall'emergenza **Coronavirus** - "abbiamo fatto praticamente tutte le cose che possiamo pensare di fare" - dichiarando che la FED non ha in vista alcuna modifica sostanziale del programma di finanziamento.

Powell ha definito "**modesto**" l'utilizzo dello strumento da parte delle aziende, data anche l'ampia disponibilità di credito di cui godono in questo momento, ma ha assicurato che resterà attivo. "Stiamo cercando di fare di più", ha aggiunto.

Descrizione	Valore	Min anno	Max anno	Var. % 1 sett.	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,1715	1,0653	1,1939	-0,48	4,48
Dollaro/yen	105,603	101,99	112,064	0,89	-2,84
Sterlina/dollaro USA	1,2907	1,1408	1,3381	0,75	-2,66
Petrolio (WTI)	40,85	15,98	71,75	-1,42	-40,31
Petrolio (Brent)	39,92	0,05	64,09	1,55	-34,62
Gas naturale	2,53	1,517	2,928	37,87	15,58
Oro	1.895,25	1.454,90	2.075,14	-0,88	24,92

Ripiega l'euro nei confronti del dollaro americano, che scambia a 1,1715, dopo aver sentito il peso della forte resistenza fissata a 1,20, con volatilità in progressiva riduzione.

Le **attese** sono per un ulteriore ripiegamento delle quotazioni con target stimato in area 1,1520 da manifestarsi nel medio periodo.

La sterlina retrocede contro il dollaro Usa e scambia a 1,2907, a causa dei dati negativi sul PIL, sceso del 19,8% su trimestre, mai così male dal 1979.

Le **attese** sono per una tenuta dei supporti individuati in area 1,2745 nel breve periodo, prima di intravedere nuovi spunti rialzisti, con volatilità in diminuzione.

MATERIE PRIME

Opec+ conferma livello output e sollecita produttori a rispettare quote.

Energia: L'**Opec Plus**, la formazione allargata del cartello petrolifero che comprende anche i principali produttori esterni, compresa la Russia, **non farà nuovi tagli produttivi** e cercherà invece di implementare il contingentamento delle quote di 7,7 milioni di barili, scattato lo scorso mese di agosto.



Lo ha deciso l'ultima riunione ministeriale dell'Opec+, riunita in videoconferenza per fare il punto sullo stato del mercato petrolifero.

In particolare, il **Ministro dell'Energia saudita e Presidente di turno, Abdulaziz bin Salman**, ha esortato i Paesi membri al pieno rispetto delle quote produttive stabilite. Una decisione che ha fatto impennare le quotazioni del greggio, che è balzato dai minimi di settembre, anche per effetto dei danni provocati dagli uragani in USA.

Frattanto, **Goldman Sachs** ha previsto un mercato in deficit di 3 milioni di barili, entro il quarto trimestre e ha ribadito il suo target price per il Brent a 49 dollari al barile entro la fine dell'anno e 65 dollari entro il terzo trimestre del 2021.

Si stabilizzano le quotazioni del **Light Crude statunitense**, che **scambia a 39,92 dollari al barile**, in sintonia con il **Brent che scambia a 40,85 dollari**.

Per le prossime settimane, l'outlook è neutrale, con le quotazioni del petrolio che dovrebbero consolidare in area 40 dollari al barile, prima di intravedere nuovi spunti rialzisti.

Metalli Preziosi: Le **quotazioni dell'oro** hanno ripiegato dai massimi storici e scambiano a 1895,25 dollari l'oncia, con una perdita mensile del 3,52%, in scia al recente rafforzamento del dollaro americano.

Per il futuro, l'outlook dell'oro è neutrale, con possibili ripiegamenti verso area 1.650 dollari l'oncia, nei prossimi mesi.

Eurozone Economic Outlook, ripresa nel terzo trimestre nella Zona Euro.

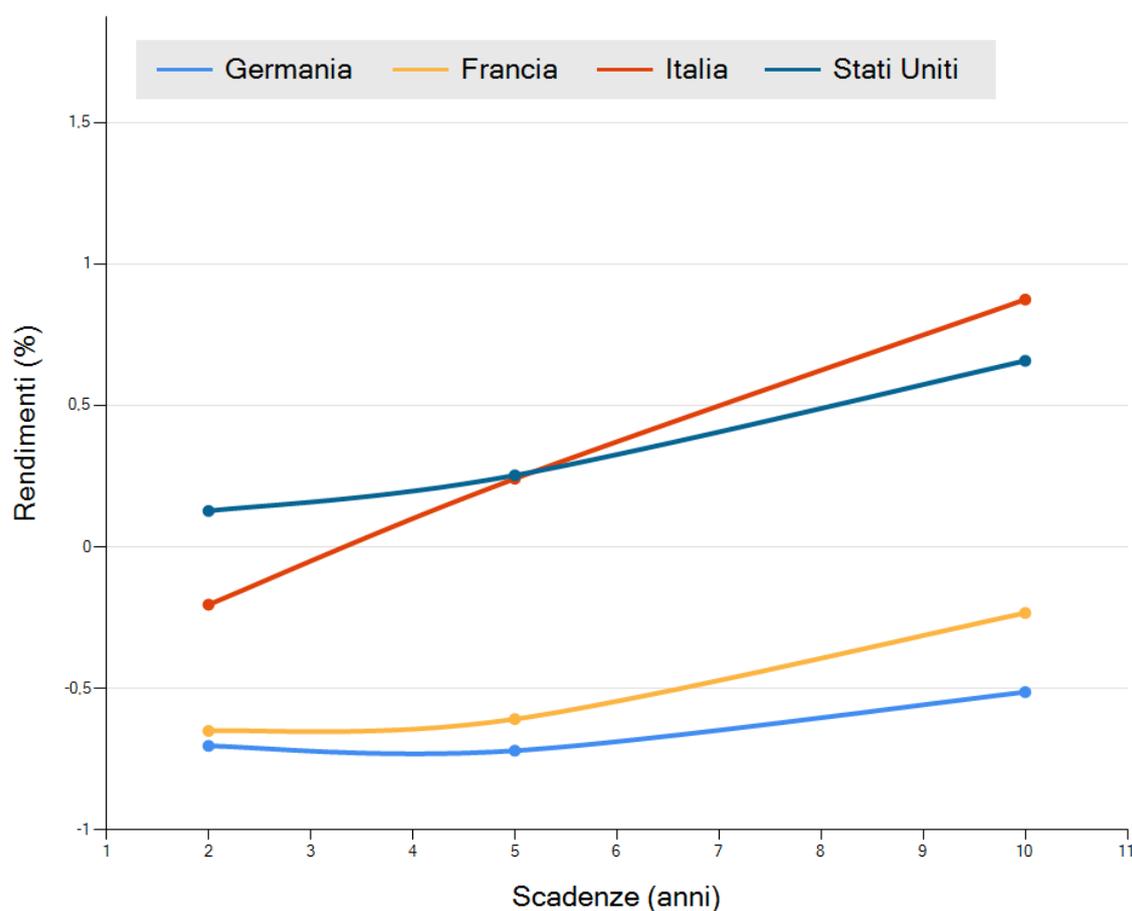
Dopo la forte contrazione registrata tra aprile e giugno, il PIL e gli altri aggregati economici dell'Eurozona registreranno una **ripresa nel terzo trimestre del 2020**. Lo afferma l'**Eurozone Economic Outlook**, elaborato da Istat, Ifo e Kof.

In particolare, nell'area euro "la crescita del settore manifatturiero è attesa trainare quella del PIL che quindi aumenterebbe con una intensità significativa nel terzo trimestre (+8,2%), per poi registrare impulsi più contenuti nel quarto e nel primo trimestre del 2021 (rispettivamente +2,2% e +1,5%).

Considerando la media annua, nel 2020, il PIL destagionalizzato e corretto per i giorni lavorativi dovrebbe diminuire, nell'area Euro, dell'8%, rispetto all'anno precedente.

L'**inflazione annuale** rimarrà bassa, con una moderata accelerazione nei primi tre mesi del 2021.

Il Rapporto segnala come le previsioni siano caratterizzate da **elevata incertezza**, con rischi sia al rialzo sia al ribasso strettamente condizionati dall'efficacia delle politiche economiche nei vari paesi dell'Eurozona e dall'**evoluzione della pandemia**.



Lieve ribasso per i rendimenti dei **treasury americani a 10 anni** che trattano allo 0,65%, insieme alla **scadenza quinquennale** e quella a **due anni** che scambiano rispettivamente allo 0,27% e allo 0,12%.

I **titoli italiani** scendono ancora, con il rendimento dei titoli a dieci anni che si muove all'0,85%, mentre il **decennale della Grecia** continua a trattare all'1,06%.

Per le prossime settimane, il decennale italiano potrebbe scendere sotto in area 0,50%, con volatilità ancora in diminuzione.



BOND

Cina si rafforza. Il settore manifatturiero cresce e supera le attese. Utili industriali in crescita.

L'economia cinese si rafforza a settembre, grazie alla ripresa del settore manifatturiero e dei servizi. Lo confermano i dati dei PMI pubblicati da Pechino. Secondo i dati forniti dal **National Bureau of Statistics**, il PMI composito si è rafforzato a 55,1 punti dai 54,5 del mese precedente, consolidando oltre la soglia chiave dei 50 punti, dalla quale scatta l'espansione dell'attività.

L'ascesa è stata determinata dal rafforzamento del PMI dei servizi, salito a 55,9 punti dai 55,2 precedenti, e soprattutto del PMI manifatturiero, salito a 51,5 punti dai 51 precedenti, superando i 51,2 del consensus.

Migliorano gli utili delle imprese industriali in Cina. Nel mese di agosto, i profitti sono saliti del 19,1% su base annua, rispetto al +19,6% di luglio. Il dato - che si riferisce agli utili incassati dalle principali società attive nel ramo industriale - si è attestato a **612,81 miliardi di yuan**.

Il trend, da inizio anno, resta tuttavia negativo: nei primi otto mesi, infatti, gli utili sono calati del 4,4% a 3,72 miliardi di yuan.

	Yield 10Y	Agenzia rating	Rating	Outlook	Data Rating
Brazil	7,50	Fitch	BB-	negative	05/05/2020
China	3,16	DBRS	A (high)	negative	21/03/2019
Colombia	5,13	DBRS	BBB	negative	06/04/2020
Filippine	3,00	Fitch	BBB	stable	07/05/2020
India	6,02	Fitch	BBB-	negative	18/06/2020
Indonesia	6,94	S&P	BBB	negative	17/04/2020
Kenya	11,75	Moody's	B2	negative	07/05/2020
Malaysia	2,78	Fitch	A-	negative	09/04/2020
Messico	5,84	DBRS	BBB	negative	06/05/2020
Nigeria	7,74	Fitch	B	negative	06/04/2020
Pakistan	9,65	Moody's	B3	stable	08/08/2020
Qatar	1,97	S&P	AA-	stable	07/12/2018
Thailandia	1,35	Moody's	Baa1	stable	21/04/2020
Turchia	12,98	Moody's	B2	negative	11/09/2020
Vietnam	2,74	Fitch	BB	stable	08/04/2020

Sul **mercato obbligazionario**, salgono ancora i rendimenti delle obbligazioni decennali del Brasile e della Cina che trattano rispettivamente al 7,50% e al 3,16%.

L'**outlook è moderatamente positivo** sui titoli governativi del **Brasile**, dell'**India** e del **Messico**.

AZIONARIO

Ripiegano i mercati azionari emergenti. Tra i migliori della lista, in crescita la **Nigeria**, in rialzo del 5,96% nell'ultimo mese.

Scende ancora il mercato azionario della Thailandia, dell'**Indonesia** e del **Brasile**, in calo rispettivamente del 7,68%, del 7,03% e del 6,04% nell'ultimo mese.

L'**outlook è moderatamente negativo** su Paesi quali **Thailandia**, **Indonesia** e **India**.

Indici	Ultimo prezzo	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %
iBovespa - Brazil	94.659	-6,04	4,41	14,56
CSI 300 - China	4.587	-4,75	15,98	23,04
COLCAP - Colombia	1.168	-3,55	2,19	-0,51
PSEi - Filippine	5.864	-0,34	-5,98	9,92
nifty 50 - India	11.248	-1,70	14,61	22,30
JCI - Indonesia	4.870	-7,03	1,12	3,82
Nairobi 20 - Kenya	1.845	2,84	-8,30	-13,18
FKLCI - Malaysia	1.505	-1,31	0,40	17,49
IPC - Messico	37.298	0,61	-0,33	-2,46
NSE All Share - Nigeria	26.837	5,96	7,54	17,95
KSE 100 - Pakistan	40.635	-1,13	20,13	20,70
QE - Qatar	9.965	0,41	9,21	16,74
SET 50 - Thailandia	781	-7,68	-12,35	12,37
BIST 100 - Turchia	1.141	5,75	4,11	-98,72
VN - Vietnam	905	2,72	8,77	20,99

Azionario USA e Europa 05

Stati Uniti



La Borsa di New York rimane ancorata per ora ai massimi storici, nonostante i dati macroeconomici deludenti.

L'**S&P 500** sale del 3,07% nell'ultima settimana, mentre l'**indice tecnologico** avanza del 4,78%.

Tra gli indici settoriali americani, la migliore performance è messa a segno dal **comparto beni durevoli**, che guadagna il 5,37%, nell'ultima settimana, mentre si muove ancora in forte ribasso il **settore energetico**, in perdita del 5,09%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
Dow Jones Industrial	27.913,82	2,82	-2,58
NASDAQ 100 Index	11.505,57	4,78	-4,09
S&P 500 Index	3.381,78	3,07	-3,6
DAX Index	12.760,73	1,74	-2,09
CAC 40 - Paris	4.803,44	0,24	-3,99
IBEX 35 - Madrid	6.716,60	0,36	-5,84
FTSE 100 - London	5.866,10	1,06	-1,63

Zona Euro

Le Borse europee si riallineano alle Borse americane, dopo la diffusione di previsioni di ripresa dell'economia nel terzo trimestre dell'anno.



Tra gli indici settoriali europei, il **comparto energetico** retrocede dell'1,86% nell'ultima settimana, mentre il **settore auto**, si muove in forte rialzo del 3,99%.

Per le prossime settimane, l'**outlook dei mercati azionari europei è neutrale**, con possibili nuovi spunti ribassisti e volatilità controllata.

Indici settoriali europei	Chiusura	1 settimana %	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %	YTD %
<i>EURO STOXX Automobiles & Parts</i>	410,06	3,99	1,61	11,69	38,56	-15,66
<i>EURO STOXX Banks</i>	54,5	-0,73	-14,79	-10,93	-5,79	-43,65
<i>EURO STOXX Basic Resources</i>	162,24	-0,31	3,06	8,41	21,76	-20,57
<i>EURO STOXX Chemicals</i>	1.174,02	1,03	-0,94	9,6	34,46	-0,12
<i>EURO STOXX Construction & Materials</i>	394,1	1,19	-5,76	-0,9	19,15	-19,19
<i>EURO STOXX Financial Services</i>	470,49	1,17	-5,9	-3,36	17,37	-6,64
<i>EURO STOXX Food & Beverage</i>	464,5	-0,26	-3,22	-3,15	8,84	-22,35
<i>EURO STOXX Health Care</i>	830,26	1,76	1,36	-4,46	16,31	-4,59
<i>EURO STOXX Industrial Goods & Services</i>	845,36	2,17	-2,06	9,5	29,61	-10,12
<i>EURO STOXX Insurance</i>	221,96	-1,23	-9,12	-5,81	8,99	-26,56
<i>EURO STOXX Media</i>	198,29	2,35	1,12	4,96	24,99	-11,59
<i>EURO STOXX Oil & Gas</i>	203,85	-1,86	-9,8	-11,13	-2,94	-37,93
<i>EURO STOXX Personal & Household Goods</i>	1066,93	2,12	3,23	4,17	19,32	-0,32
<i>EURO STOXX Retail</i>	615,87	-0,55	1,59	6,15	20,79	2,44
<i>EURO STOXX Technology</i>	665,32	2,25	-3,63	2,61	34,42	9,83
<i>EURO STOXX Telecommunications</i>	237,23	-0,98	-6,02	-8,04	1,41	-17,83
<i>EURO STOXX Travel & Leisure</i>	169,88	2,98	-4,79	7,29	28,03	-20,7
<i>EURO STOXX Utilities</i>	345,48	1,91	-1,11	1,43	17,14	-0,33



IL COMMENTO

Piazza Affari lotta con la forte resistenza dei 20.000 punti e si accoda alla performance settimanale positiva dei mercati europei.

Il **FTSEMIB** scambia a 19015 punti, con un guadagno settimanale dell'1,18%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
FTSE MIB	19.015,27	1,18	-4,16
FTSE Italia Mid Cap	20.850,20	1,19	-3,77
FTSE Italian Star	34.039,71	0,61	-1,5
FTSE Italia All-Share	39.477,11	2,95	3,24



Tra le **Blue Chips** quotate a Piazza Affari, la migliore performance settimanale viene messa a segno da **Banco BPM**, che recupera e sale del 10,39%, seguita da **CNH Industrial** in rialzo del 5,86%.

Rimane sotto la pressione dai venditori **Saipem** che si muove, nell'ultima settimana, in ribasso del 4,43%.

I migliori & peggiori del FTSE MIB

	Titolo	Chiusura €	1 settimana %	1 mese %	Market Cap €
▲	BANCO BPM	1,445	10,39	0,73	2.096.254.471
▲	CNH INDUSTRIAL	6,648	5,86	-0,54	9.105.324.708
▲	AMPLIFON	30,55	5,78	11,09	6.875.988.361
▲	INTERPUMP GROUP	31,72	5,38	8,93	3.446.955.129
▲	FIAT CHRYSLER	10,468	5,34	11,18	16.373.880.734
▼	SAIPEM	1,4675	-4,43	-18,7	1.438.504.718
▼	ENI	6,688	-3,77	-16	24.815.307.689
▼	LEONARDO	5	-2,53	-14,3	2.952.498.437
▼	PIRELLI	3,662	-2,53	0,55	3.736.000.000
▼	BANCA MEDIOLANUM	6,15	-2,38	-3,91	4.641.035.473

Le prospettive

Per le prossime settimane, l'**outlook** sull'azionario italiano è **neutrale**, mentre è interessante il titolo **Enel** con stop loss a 7,08 euro.

Servizio a cura di **teleborsa** 